



Mostra **Intelligenza della mano**

Presentazione del libro **Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale**

Sabato 8 novembre 2025 - ore 18.30
Museo Civico "U. Mastroianni" - Marino (RM)

Fino al 26 novembre 2025

Sabato 8 novembre alle ore 18.30, presso il Museo Civico "U. Mastroianni" di Marino (RM), si inaugura la mostra **Intelligenza della mano** con la presentazione del libro, edito da Bordeaux, **Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale**, che prende il nome dal progetto promosso dall'Associazione culturale *in tempo*, a cura di **Ida Mitrano** e **Rita Pedonesi**. L'evento ha il Patrocinio del *Comune di Marino* e il sostegno della *Fondazione Franz Ludwig Catel*. Oltre ai saluti istituzionali del Sindaco **Stefano Cecchi** e dell'Assessore alla Cultura **Pamela Muccini**, intervengono il direttore del Museo **Alessandro Bedetti**, le curatrici del progetto, **Giulio Latini**, regista e docente universitario di audiovisivi digitali, che ha curato il ciclo di incontri sull'IA e **Carmela Morabito**, docente universitaria di Storia della Psicologia e delle Neuroscienze cognitive.

Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale è un progetto dedicato al fondatore dell'Associazione *in tempo* **Ennio Calabria**, a più di un anno dalla sua scomparsa, che nasce dalla necessità di proporre una riflessione multidisciplinare sulle diverse problematiche e conseguenze che lo sviluppo dell'IA produce nell'esistenza psicosociale e umana, costituendosi sempre più come Altro Artificiale.

Iniziato con un ciclo di incontri, il percorso ha visto la partecipazione di studiosi, specialisti, ricercatori di varie discipline, umanistiche e scientifiche, dell'Università degli Studi di Tor Vergata di Roma, dell'Università Statale di Milano, del Centro di Ricerca E.T.h.O.S. - Università degli studi di Verona, dell'Accademia di Musica "L. Refice" di Frosinone e dell'Accademia di Belle Arti di Roma. Gli incontri hanno dato luogo a un volume che raccoglie i saggi di coloro che sono intervenuti e le riflessioni di esponenti e artisti della stessa Associazione. Il libro si chiude documentando l'attuale mostra itinerante **Intelligenza della mano**, a cui hanno aderito numerosi artisti – pittori, scultori e fotografi – i quali condividono il pensiero che l'arte è espressione di unicità e verità dell'umano e, come tale, salvaguardia stessa dell'identità della specie. In tal senso, le opere esposte intendono testimoniare il valore del mistero dell'interiorità che si manifesta nel processo creativo e psicofisico dell'essere, in cui *la mano sente e pensa*. Come affermava Calabria, l'esclusione dell'interiorità ha aperto all'IA, mentre l'arte è connettore del mistero che vuole continuare a vivere come moltiplicatore di vita in un mondo che non ha più tempo, né senso. La progressiva penetrazione di sistemi e procedure di IA impongono di domandarsi, come sottolinea Giulio Latini, se ci si trovi ancora all'interno di una processualità creativa antropocentrica che conosciamo fin dai tempi paleolitici delle mani impresse nelle grotte di Lascaux o, diversamente, si è in presenza di una cesura che costringe a riformulare radicalmente nozioni estetiche, oltre che etiche o giuridiche. Ma è davvero possibile liquidare attraverso la performatività estrema di dati calcolabili e riconfigurabili in artefatti "artistici" l'articolata sfera del sensibile umano, il corpo emozionale, la protensione immaginativa, la tensione tra percezione e memoria, l'elaborazione simbolica tra costruzionisemantiche e sintattiche che costitutivamente attengono all'esperienza artistica? In gioco non è più solamente il destino dell'arte e dell'artista.

Nell'introduzione I. Mitrano e R. Pedonesi scrivono: «Più che chiederci come superare i limiti dell'umano, dobbiamo chiederci cos'è che ci caratterizza, ci distingue come umani, ci rende unici. Più che sentirci sollevati o invasi - dipende da quale punto di vista si osserva la questione -

dall'incredibile capacità di risposte che l'IA riesce a dare in vari ambiti creativi, dobbiamo sottolineare e affermare con forza l'unicità dei processi creativi dell'essere.

Per queste ragioni l'intero progetto è espressione del senso e dell'urgenza di una continua e intensa riflessione che caratterizza da sempre l'Associazione sui mutamenti irreversibili del nostro tempo».

In esposizione opere di: Anna **Addamiano**, Patrizia **Borrelli**, Valeria **Cademartori**, Ennio **Calabria**, Antonella **Catini**, Stefano **Ciotti**, Giovambattista **Cuocolo**, Alessandro **D'Ercole**, Maurizio **Diana**, Franco **Ferrari**, Antonio Bernardo **Fraddosio**, Carlo **Frisardi**, Simonetta **Gagliano**, Giuseppe **Indaimo**, Ernesto **Lamagna**, Giulio **Latini**, Ana Maria **Laurent**, Massimo **Luccioli**, Danilo **Maestosi**, Giuseppe **Modica**, Alfio **Mongelli**, Mario **Moretti**, Lina **Passalacqua**, Alessandra **Pedonesi**, Angela **Pedonesi**, Stefano **Piali**, Marilisa **Pizzorno**, Nino **Pollini**, Elio **Rizzo**, Nicola **Santarelli**, Duccio **Tringali**.

Associazione culturale in tempo. Nasce a Roma nel 2009 per avviare un confronto interdisciplinare - come recita il *Manifesto fondativo* - sui grandi mutamenti socioculturali della nostra epoca. Tra i suoi fondatori figurano artisti ed esponenti del mondo dell'arte e di altri ambiti disciplinari, tra cui l'artista Ennio Calabria, Presidente onorario, recentemente scomparso. L'Associazione promuove dibattiti e incontri con figure autorevoli della cultura, dell'arte, della società e con i giovani, da cui sono nati i *Quaderni*, alcune significative mostre e il progetto *Adamo e la nuvola*. Nato nel 2017 il *Manifesto per l'arte. Pittura e scultura* ha ottenuto numerose adesioni ed è stato presentato a Roma (Plus Arte Puls, MLAC - Museo Laboratorio Arte Contemporanea - Università di Roma La Sapienza, MACRO Asilo), a Milano (Spazio Tadini) e a Varsavia (PROM Kultury Saska Kępa). Ha fatto seguito nel 2021/2022 il ciclo di incontri *Arte salvaguardia dell'umano*; nel 2022/2023 il progetto *IO SIAMO. Necessità di un'esperienza*, frutto di un percorso di identificazione dei processi creativi con gli artisti e le loro opere, conclusosi con una mostra (Roma, Plus Arte Puls, novembre 2023); nell'autunno 2024/2025 *Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale*, progetto che si è aperto con il ciclo di incontri multidisciplinari e a conclusione l'omonimo libro e all'attuale mostra *Intelligenza della mano*. www.youtube.com/@associazioneintempo

INFO

Inaugurazione mostra: *Intelligenza della mano*

Presentazione del libro: *Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale*

Museo civico "U. Mastroianni" - Largo Jacopa de' Settesoli - Marino (RM)

Sabato 8 novembre 2025 - ore 18:30 - Ingresso libero

Dall'8 al 26 novembre

Orari Museo: sabato e domenica ore 10-12,30 / 16-19

Associazione in tempo tel. 333 8911952 - intempo@live.it



Fondazione Franz Ludwig Catel

CATEL

Bordeaux Edizioni

 **bordeaux**

Ufficio Stampa

Roberta Melasecca Melasecca PressOffice - blowart

tel 3494945612 - roberta.melasecca@gmail.com - cartella stampa su www.melaseccapressoffice.it